

Il Progetto Movicentro

MOVICENTRO DI CHIVASSO (TO): RELAZIONE DI SINTESI

Sopralluogo del 06/08/2020

RELAZIONE DI SINTESI

Chivasso è un comune italiano di 26.908 abitanti, situato nell'area della Città metropolitana di Torino, in Piemonte, circa 20 km a nord-est rispetto al capoluogo piemontese.

La città è servita dall'Autostrada A4 Torino-Trieste, mediante tre uscite denominate "Chivasso Ovest", "Chivasso Centro" e "Chivasso Est", e dalle Strade Statali 11 (Padana Superiore), 26 (della Valle d'Aosta) e 590 (della Val Cerrina).

Chivasso è un importante nodo ferroviario lungo la ferrovia Torino-Milano, nella quale confluiscono le Linee Regionali Chivasso-Aosta e Chivasso-Alessandria.

Ad esse si aggiunge la Linea Chivasso-Asti, il cui traffico è stato sospeso dal 2011.

Il territorio comunale ospita due stazioni ferroviarie: la stazione di Chivasso, servita da Trenitalia Spa e dal Servizio ferroviario metropolitano di Torino: linea 2/Pinerolo-Chivasso, e la stazione di Castelrosso, in cui fermano alcuni treni regionali.

Tra il 1883 e il 1949, inoltre, Chivasso ha rappresentato il capolinea della tranvia Torino-Chivasso/Brusasco.

Chivasso è un punto di intercambio per le Autolinee extraurbane della provincia di Torino, gestite dal GTT e da altre imprese locali.

Tutte le linee degli autobus e i taxi operanti in città fanno capolinea al "Movicentro", situato in piazzale XII Maggio 1944, di fronte alla Biblioteca Civica "Movimente".

ELEMENTI PROGETTUALI/FINANZIARI DEL S.I. OIMP E DELL'ARCHIVIO REGIONALE

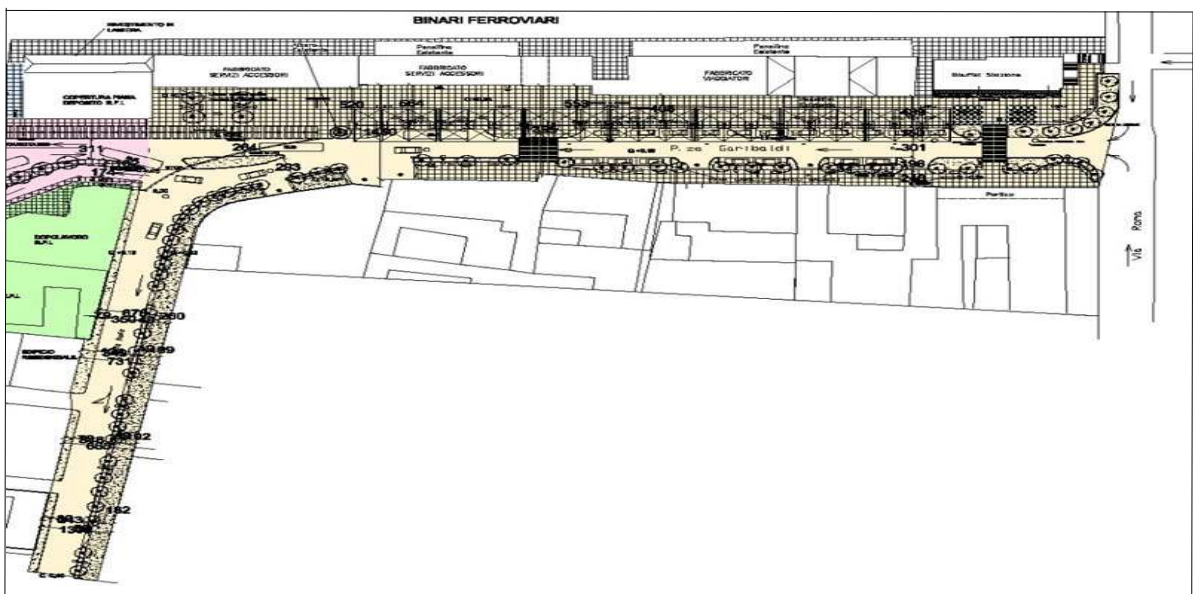
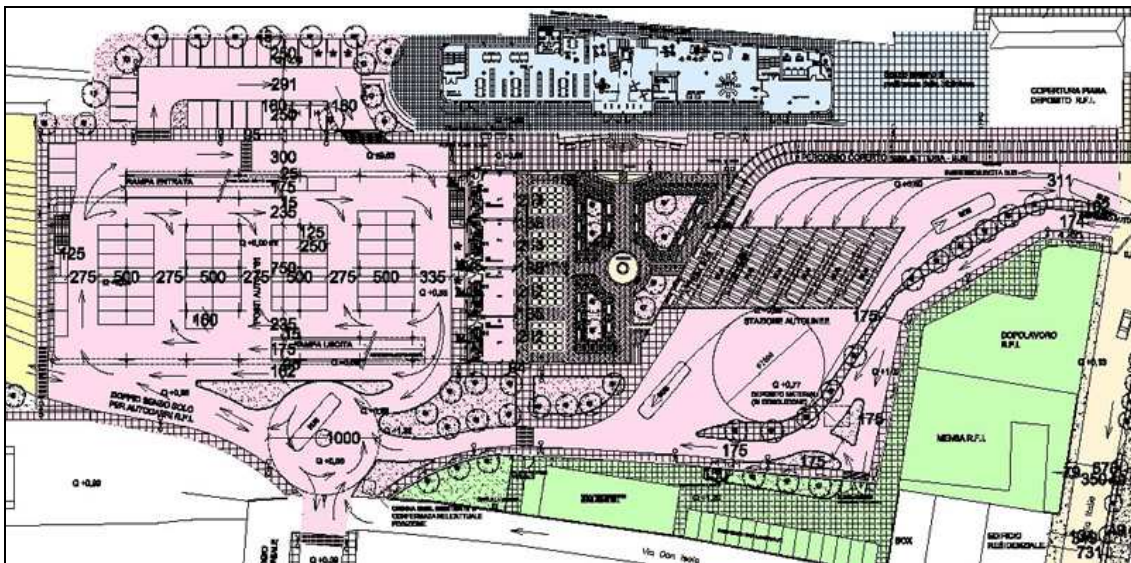
Gli elementi descrittivi riportati nel S.I. OIMP risultano i seguenti.

La mobilità di Chivasso appartiene ad una polarità di secondo livello poiché, in ragione della distanza dal capoluogo, conserva una propria autonomia insediativa.

Tuttavia rientra nell'area urbana di Torino a cui è connessa con molteplici tracciati della rete di trasporto.

Il sito interessato dall'intervento è parte del complesso della stazione, posta a nord-ovest del centro della città in precedenza destinato ad operazioni di movimentazione delle merci.

Nucleo del progetto è la piazza, pedonale e attrezzata per la sosta, il riposo e l'attesa degli utenti del treno, dell'autobus e delle autovetture private, posta in posizione baricentrica anche rispetto alle nuove attrezzature terziarie (commerciali e culturali) che nasceranno con gli ulteriori lotti di intervento; il parcheggio pubblico ridimensionato risulta essere più che sufficiente per soddisfare la reale richiesta del mercato in rapporto alla riorganizzazione degli ambiti urbani del capoluogo prevista dal P.R.G.C.



ELEMENTI DEL PROGETTO DEFINITIVO

Lotto 1A:

L'intervento si prefigge l'obiettivo di riqualificare un'ampia area di circa 15.000 mq di proprietà delle FF.SS., in concessione al Comune di Chivasso, posta tra le vie Italia, Don Giulio Isola e Siccardi per realizzare:

- una piazza pedonale baricentrica rispetto all'area per la sosta, il riposo e l'attesa degli utenti del treno, dell'autobus e delle autovetture private;
- la realizzazione di una nuova stazione degli autobus con pensilina ed elementi di arredo;
- una viabilità di raccordo fra le vie Italia, don Giulio Isola e via Siccardi;
- pavimentazioni pedonali di collegamento tra la stazione ferroviaria esistente, la nuova stazione degli autobus e l'ampio complesso scolastico situato in via Paleologi;
- un ampio parcheggio a raso per un totale di n. 148 posti auto.

Lotto 1B:

Le opere di carattere pubblico possono essere così sinteticamente riassunte:

- realizzazione di una grande pensilina a protezione del parcheggio dei taxi e della fermata dell'autobus urbano;
- sistemazione dei percorsi pedonali in direzione est-ovest con formazione e razionalizzazione dei parcheggi privati;
- costruzione di tratto di pensilina pedonale di raccordo tra la grande pensilina e l'identica pensilina già realizzata nel lotto 1A che conduce alla stazione degli autobus extraurbani;
- sistemazione dell'attuale pavimentazione della piazza Garibaldi e realizzazione di attraversamenti pedonali protetti;
- realizzazione di un piccolo edificio commerciale destinato ad accogliere 4 esercizi pubblici e dehor esterni;
- realizzazione di una fontana artistica e opere varie di arredo urbano costituite.

Lotto 2: nuova biblioteca civica e primo piano del parcheggio pubblico.

Con la D.G.R. n. 107 – 10425 del 22 dicembre 2008 si è preso atto del nuovo progetto preliminare presentato dal Comune di Chivasso inerente la costruzione della biblioteca nel MOVICentro sostituendo l'allegato progettuale al Protocollo d'Intesa Aggiuntivo sottoscritto nel 2007.

Il progetto di MOVlcentro elaborato dal Comune di Chivasso mette a disposizione della biblioteca civica lo spazio occupato da un edificio già adibito a deposito, con struttura in muratura, risalente all'inizio del secolo scorso.

L'impossibilità di recuperare l'esistente edificio destinato a magazzino, a causa della precaria situazione delle strutture portanti verticali e delle fondazioni, ha portato alla decisione di una nuova realizzazione.

Il progetto prevede l'ingresso principale alla biblioteca collocato al piano terra, nel lato est dell'edificio, e collegato all'ambiente della nuova biglietteria per autobus e treno.

Dal punto di vista tipologico l'intervento prevede di realizzare un ambiente particolarmente attrattivo dal punto di vista architettonico.

La struttura è dotata dei massimi requisiti di accessibilità.

L'illuminazione naturale è preferita a quella artificiale fatto salvo che nei luoghi deputati alla conservazione dei libri, ai quali la luce è nociva.

In particolare tutto il settore di ingresso sarà a totale trasparenza.

In particolare al piano terra trovano collocazione:

- biglietteria ferroviaria, dotata di un accesso e di servizi igienici autonomi, ma collegata funzionalmente alla biblioteca ed in particolare con la parte più informale, quella destinata alla prima informazione e con particolare attenzione al comfort ed alla accoglienza dei viaggiatori;
- front office e banco unico di prestito, con apertura verso l'esterno per la restituzione dei documenti in prestito;
- zone di attesa, organizzate secondo lo schema delle sale d'aspetto degli aeroporti, con file di sedute dotate di attacchi per personal computer, con grandi monitor su cui sono organizzate le funzioni di informazione sulla mobilità locale e regionale;
- zona di ingresso alla Biblioteca con area per bancone, impianto di prestito, deposito provvisorio dei libri in restituzione/prestito, tavoli elettronici per Informa giovani, Informa trasporti, Informa lavoro, Informa cultura e spettacolo, banco elettronico per la consultazione del catalogo informatizzato della Biblioteca, spazi espositivi e vetrine per le novità librarie, banco e scaffale plurilingue, zona internet-point;
- zona emeroteca con sala lettura;
- zona archivio libri;
- zona libreria e giochi per bambini accompagnati.

QUADRO FINANZIARIO

Fonte di finanziamento		Contributo previsto
Comunitaria		---
Statale (FAS) delibera CIPE 138 del 2000		2.550.000,00
Regionale	L.R. 1-2000	1.632.910,00
Comunale	Bilancio comunale	2.032.363,00
Totale		6.215.273,00

ESITI DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO

In relazione a quanto previsto dal programma di controllo ordinario sulle infrastrutture di trasporto piemontesi, adottato con D.D. n. 122 del 2/02/2020 a firma del Direttore della Direzione regionale A18000 ed in ottemperanza al conseguente ordine di servizio prot. 35849/1810B del 21 luglio 2020, i funzionari regionali Luigi SERRA e Monica TOS, in data 6 agosto 2020, hanno svolto un apposito sopralluogo presso il sistema di scambio intermodale di Chivasso (TO) denominato: MOVlcentro, al fine di effettuare la prevista attività di controllo ex post.

Per completezza si ritiene necessario sottolineare che il sopralluogo effettuato risponde unicamente alle richieste, di cui alla scheda di controllo allegata, finalizzate a verificare la funzionalità dell'opera nell'ambito del trasporto pubblico, l'attività effettuata non contempla, pertanto, verifiche e/o controlli sulla corretta esecuzione delle opere previste dal progetto a suo tempo autorizzato e realizzato.



Rispetto agli elementi progettuali/finanziari con cui il MOVlcentro di Chivasso (TO) è identificato nel S.I. OIMP, si rileva quanto di seguito riportato.

Il Movicentro di Chivasso, il cui finanziamento ha comportato uno stanziamento di risorse pubbliche pari ad € 6.215.273,00 (vedere il precedente quadro finanziario riportato) risulta complessivamente coerente con le finalità di base che ne hanno legittimato la realizzazione.

L'intervento di riqualificazione urbana realizzato è risultato sicuramente positivo anche se rimangono evidenti alcune criticità funzionali intrinseche al movicentro che non essendo state risolte necessitano di essere affrontate.

Risultano tutt'ora presenti, ad esempio, alcune problematiche già a suo tempo evidenziate nella relazione illustrativa dell'allegato A alla D.G.R. n. 107 – 10425 del 22 dicembre 2008 relativa alla realizzazione della biblioteca civica nel Movicentro e che di seguito si riportano.

Tra le criticità più evidenti si evidenzia la mancata continuità della pensilina antistante la stazione ferroviaria con le pensiline dell'autostazione, così come lo stretto marciapiede, che collega le due strutture, lungo circa 150 metri risulta non offrire all'utenza alcun tipo di riparo in caso di pioggia, ghiaccio o di forte vento.



Vista dalla Stazione autobus



Vista dalla Stazione ferroviaria

Una ulteriore criticità importante da segnalare è rappresentata dall'assoluta mancanza, in tale ambito, di percorsi loges a favore delle persone disabili "non vedenti".

I collegamenti pedonali fra le aree di parcheggio autovetture e le stazioni ferroviarie/bus sono realizzati con marciapiedi ordinari privi di segnaletica per ipovedenti e con la presenza di barriere architettoniche diffuse.



Marciapiede di collegamento



Marciapiede di collegamento

Percorsi loges che invece risultano presenti all'interno della stazione ferroviaria al fine di supportare l'accesso ai vari servizi offerti; è altresì presente all'ingresso della stazione stessa apposita cartina dedicata in codice "braille" rappresentante la stazione stessa.



Scala di accesso (sottopasso) ai binari



Bagni pubblici in stazione



Percorso loges in banchina



Cartina stazione in codice "braille"

Si rappresenta, in questa sede, anche la presenza di una non uniforme informazione offerta all'utenza dei servizi di mobilità del movicentro.

Attualmente solo la stazione ferroviaria dispone di display luminosi elettronici idonei a fornire all'utenza informazioni sugli orari e sulle linee ferroviarie esercite, mentre presso la stazione delle autolinee, non disponendo di display elettronici, si avvale solo di un sistema di informazione realizzato a mezzo di cartellonistica affissa su alcuni pali di sostegno delle pensiline della stazione autobus o presso paline dedicate presenti in banchina.

Si sottolinea, inoltre, che al momento del controllo effettuato i fogli A4 riportanti le indicazioni aziendali delle linee esercite risultavano, peraltro, non afferenti all'annualità 2020.



Locandina



Locandina



Locandina

La struttura adibita a stazione autobus risulta oggettivamente carente di adeguate informazioni per i fruitori dei servizi, così come risulterebbe poco accogliente, gelida d'inverno e soffocante d'estate, ciò in quanto d'estate la struttura non offre riparo al sole ed al caldo, mentre nei mesi invernali, essendo le pensiline aperte da tutti i lati, risulterebbe impossibile sottrarsi al freddo ed al forte vento.



Pensiline stazione autobus

In ottica di intermodalità di trasporto (es. scambio autovettura privata con treno/bus), si è rilevata la carenza della segnaletica utile al raggiungimento tra loro delle aree dedicate a parcheggio autovetture, della stazione autobus e della stazione ferroviaria.

Presso le due infrastrutture (stazione ferroviaria e autobus) non sono inoltre presenti informazioni (display elettronici o cartellonistiche) che consentono agli utenti di avere informazioni dedicate per l'interscambio tra i due sistemi di trasporto.

Si segnala, infine, che solo presso la stazione ferroviaria è presente un sistema di video sorveglianza.



Telecamera di vigilanza

Concludendo la presente, nel corso del sopralluogo è stato appurato che nell'area del MOVlcentro, in linea con gli iniziali interventi di riqualificazione urbana che hanno dato l'avvio alla realizzazione dell'infrastruttura, sono stati realizzati (termine lavori gennaio 2020) alcuni interventi di riqualificazione dell'area ad ulteriore beneficio anche delle strutture scolastiche e culturali presenti. Gli interventi hanno significato:

- l'ampliamento del parcheggio con la creazione di 59 posti auto (zona disco 120 minuti), di cui 4 destinati ai disabili (realizzato grazie alla demolizione dell'edificio presente nell'area ex tennis e la rimozione di tutti gli elementi presenti nel luogo).
- la creazione di una zona ricreativa, accanto alla biblioteca, attraverso il ripristino di un'area delle Ferrovie.
- la realizzazione di un viale alberato ciclo-pedonale per la riqualificazione dell'ingresso degli Istituti Superiori attrezzato con delle panchine a disposizione di tutti i cittadini.

Nella zona di carico dismessa delle Ferrovie accanto alla biblioteca è stata realizzata, altresì, una zona conviviale dove gli utenti della biblioteca potranno sedersi a leggere, studiare o rilassarsi.

Per delimitare il confine con l'area ferroviaria è stata installata una recinzione in rete metallica a pannelli del tipo "orsogrill".

E' stata anche creata un'area verde a prato di mitigazione per le calure estive.

La zona è stata attrezzata con la fornitura e posa di sedute in calce struzzo, tavoli e panche in metallo.

L'area oggetto dei lavori è stata data in concessione alla "Città di Chivasso" da RFI (ente proprietario del terreno).

I lavori hanno avuto un costo complessivo di 385.945,89 euro, finanziati per 308 mila euro dalla Regione Piemonte per la restante parte da fondi comunali.

I FUNZIONARI ISPETTORI

Luigi SERRA

Monica TOS